

Testi. mon

Quindicinale
di informazione
spiritualità
e vita consacrata

12

30 giugno 2012
VIA NOSADELLA, 6 - 40123 BOLOGNA
Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane s.p.a.
Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 (conv. in
L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1,
DCB Bologna"

NOVITÀ LIBRARIE

Nunzio Galantino Abitare le parole

EDB, Bologna 2012, pp. 94, € 7,00

Mons. Galantino, vescovo di Cassano all'Jonio (CS) dal febbraio 2012, professore di antropologia presso la Pontificia Facoltà teologica dell'Italia meridionale (Napoli), propone in questo interessantissimo libretto

un percorso per "andare oltre" un ricorso superficiale e scontato a parole che hanno in sé un'intrinseca e suggestiva ricchezza. Il lettore, studente in formazione, ma non solo, è invitato ad "abitare" le parole, per poter abitare in modo più consapevole il destino della propria esistenza. La presentazione di Armando Matteo e l'introduzione, insieme agli undici capitoli che seguono, provocano a una riflessione approfondita e suggeriscono atteggiamenti e comportamenti che contribuiscano a definire o ridefinire la propria identità umana e cristiana. Nel veloce



mutare del nostro contesto culturale, sociale, umorale, religioso, politico, pure le parole hanno subito un processo di inflazione. Di fronte all'acuirsi, nell'individuo, del problema — ritenuto fortemente qualificante la nostra epoca — dell'identità personale e talvolta addirittura dello smarrimento di essa, un primo e indispensabile passo da fare è quello di prendere coscienza che vi sono parole che accompagnano le nostre giornate e le nostre relazioni che chiedono di essere «abitate». E per farlo bisogna essere disposti ad andare oltre la «cultura diffusa» che porta, il più delle volte, a spendersi sul terreno delle «piccole domande», dove il *banale* finisce per essere il *piccolo* mascherato da *grande*.

C'è bisogno di sosta, di ridarci tempo, per "consentire alle nostre anime di raggiungerci". C'è bisogno di silenzio: parola, quest'ultima, cui l'autore dedica passaggi davvero straordinari. L'identità personale e la consapevolezza di sé sono questione di cultura, ma anche crescono, maturano, si convertono percorrendo la strada dell'interiorità, della trascendenza, della relazione consapevole, delle esperienze armonizzate tra dialogo responsabile e silenzio, verità e amore, coesistenza e comunione, senso del limite e fascino delle frontiere, morte e vita. (AMG)